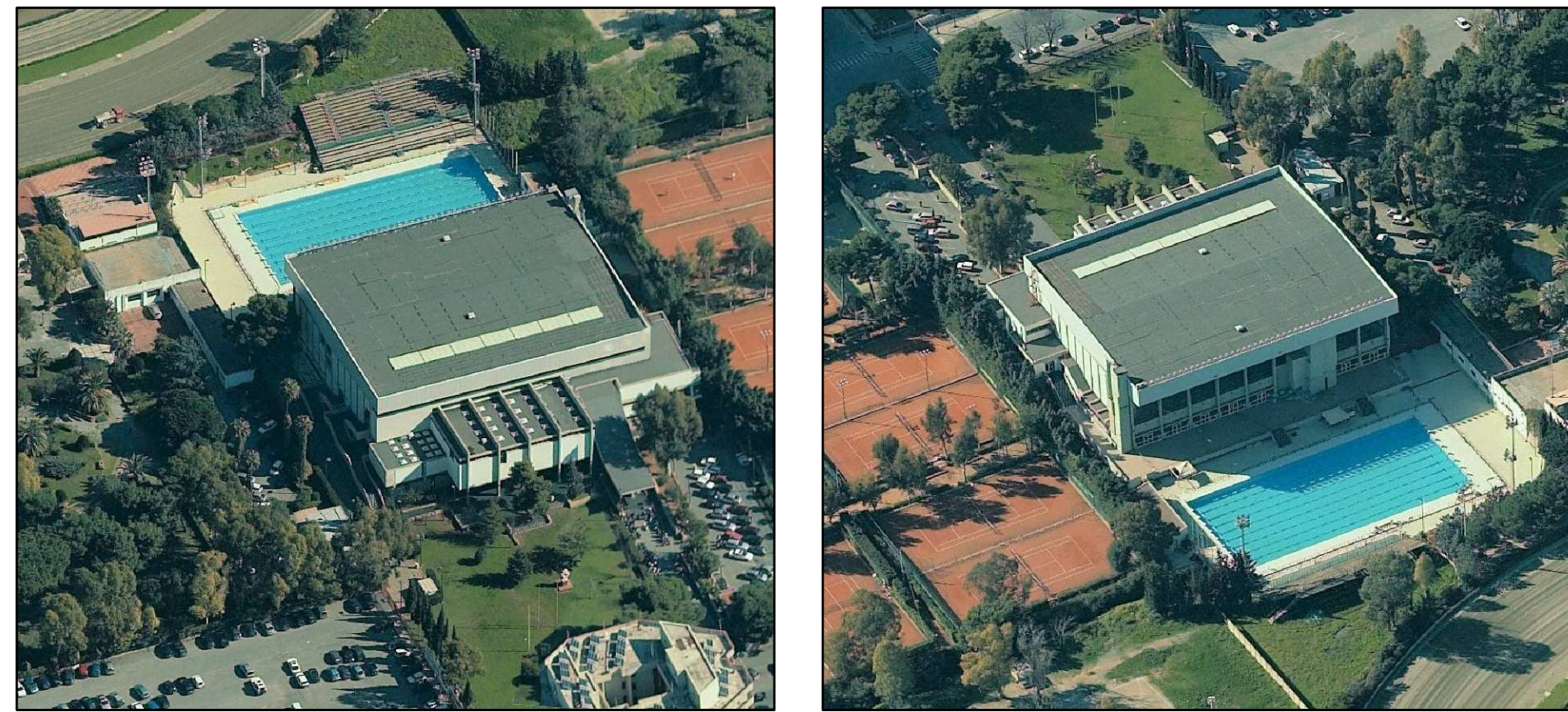
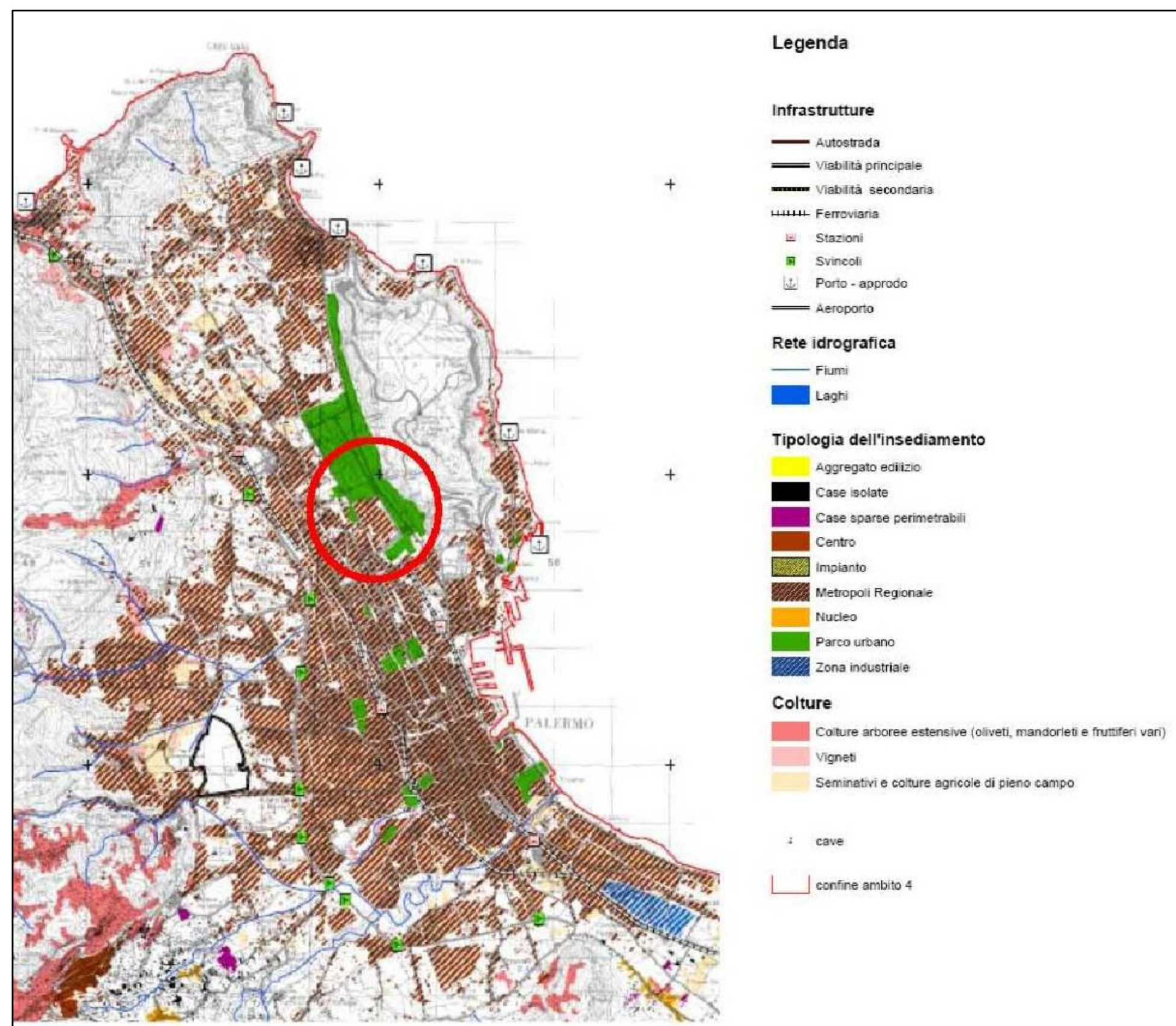


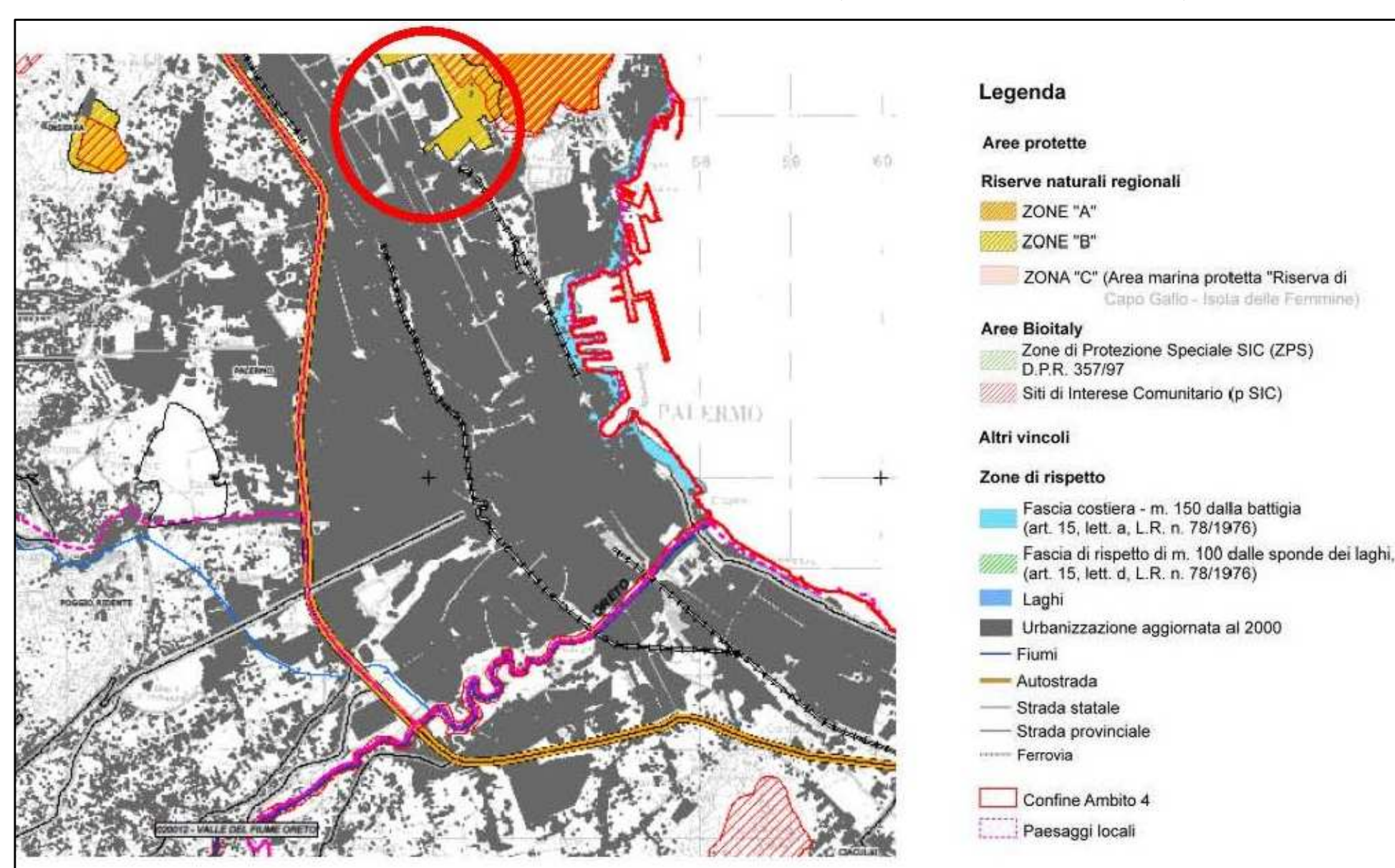
FOTO AEREE DELL'AREA D'INTERVENTO



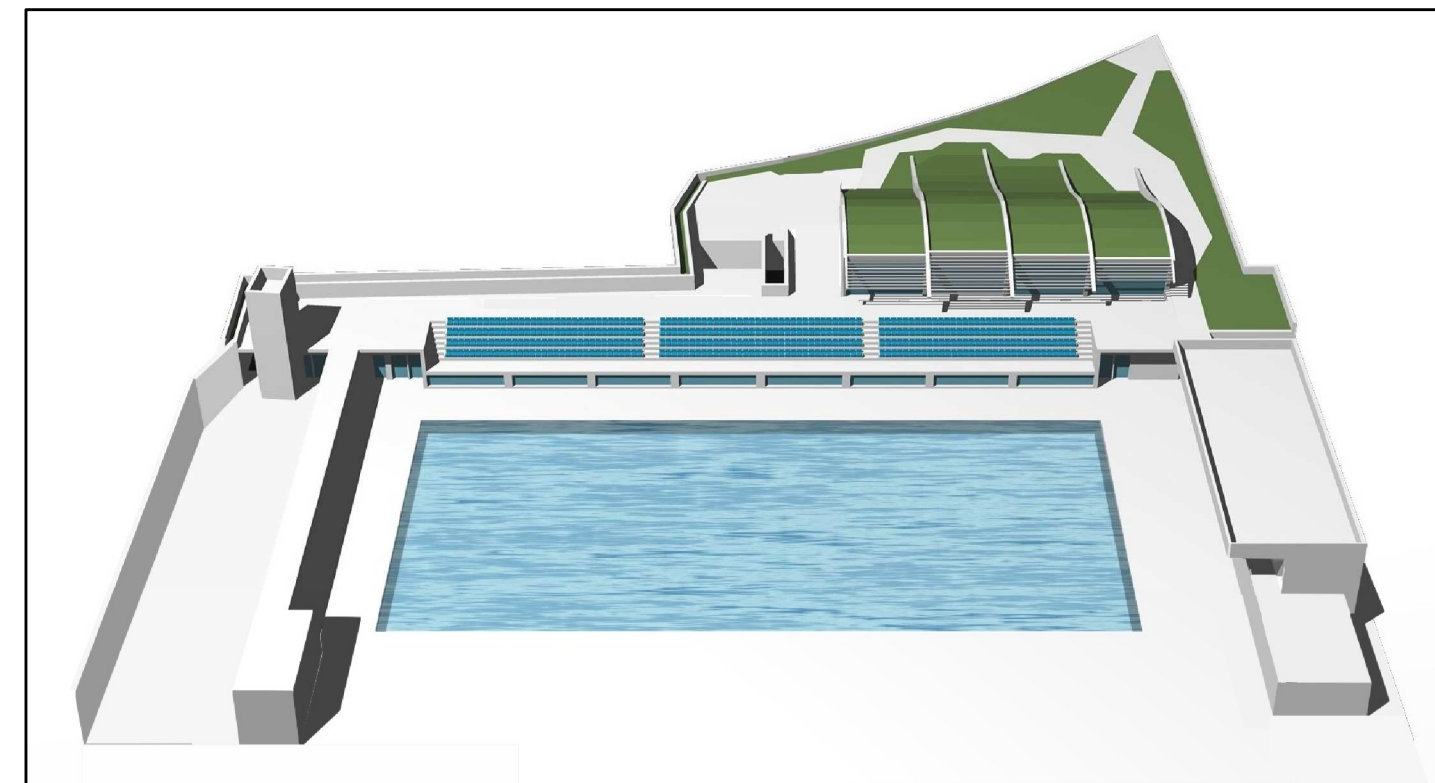
PIANO TERRITORIALE PAESISTICO NELL'AMBITO 4 (CARTA DELLA TIPOLOGIA DELL'INSEDIAMENTO)



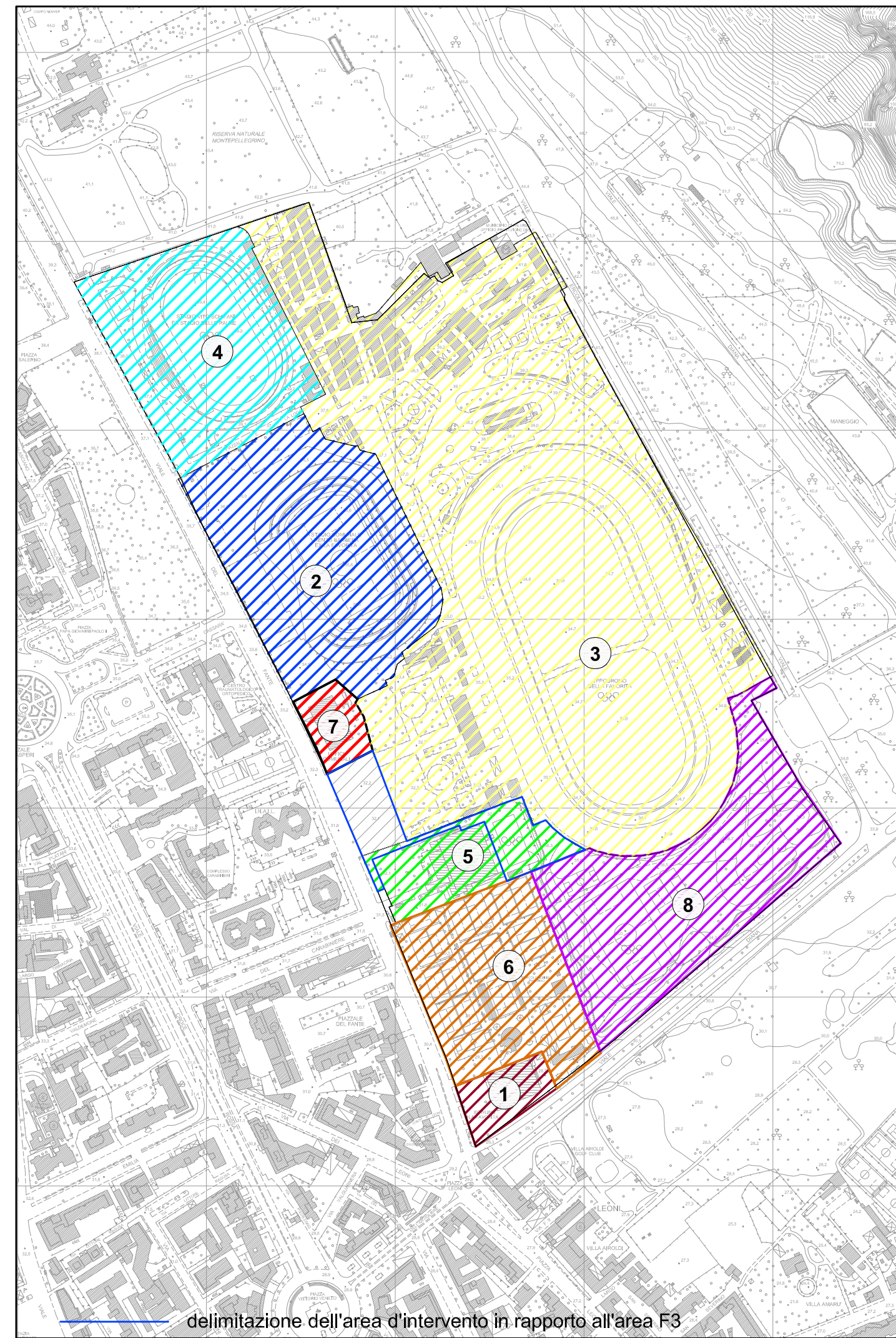
PIANO TERRITORIALE PAESISTICO NELL'AMBITO 4 (CARTA DEI VICOLI AMBIENTALI)



STUDIO DELLE VOLUMETRIE DI PROGETTO



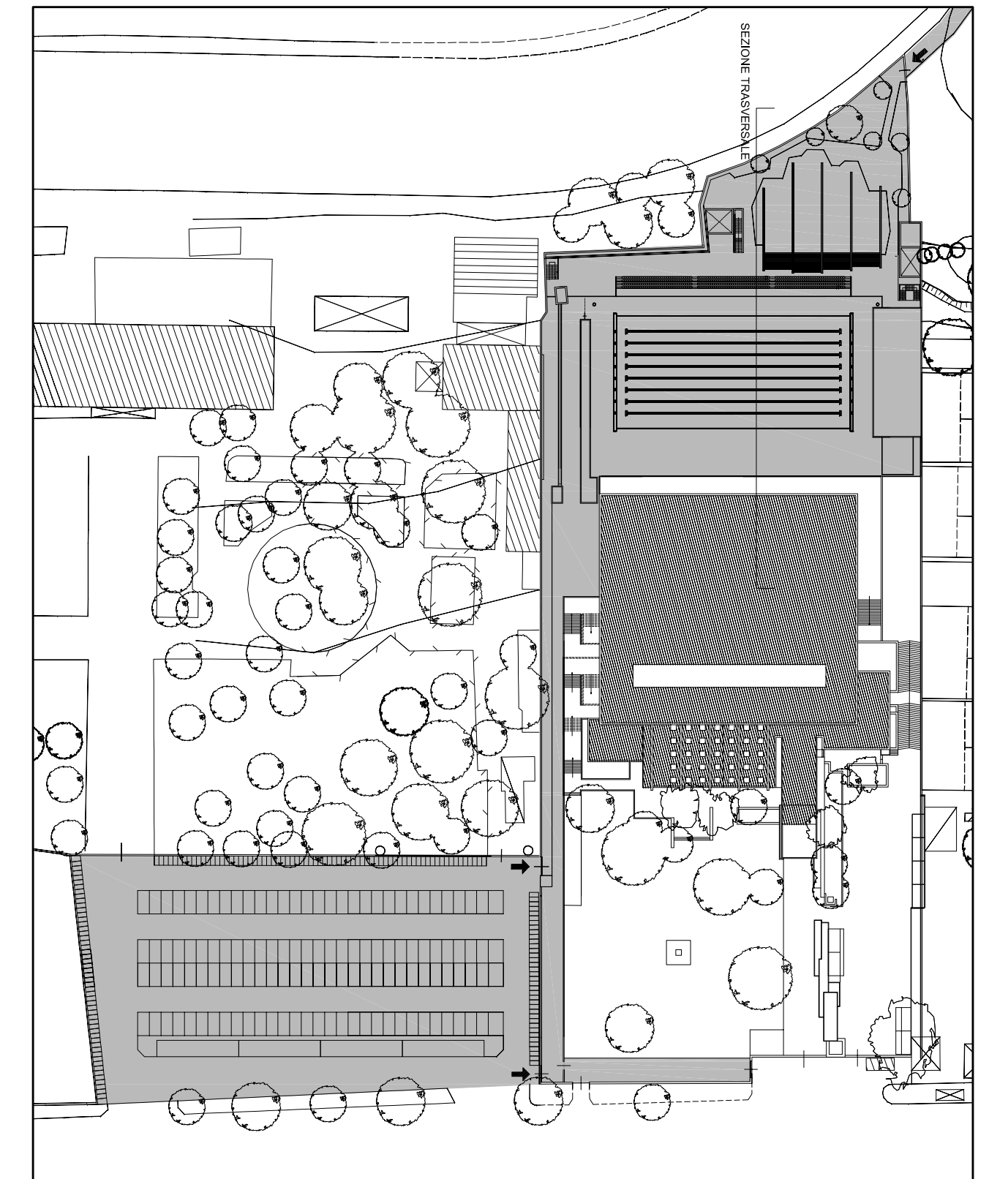
INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DELLA ZONA F3



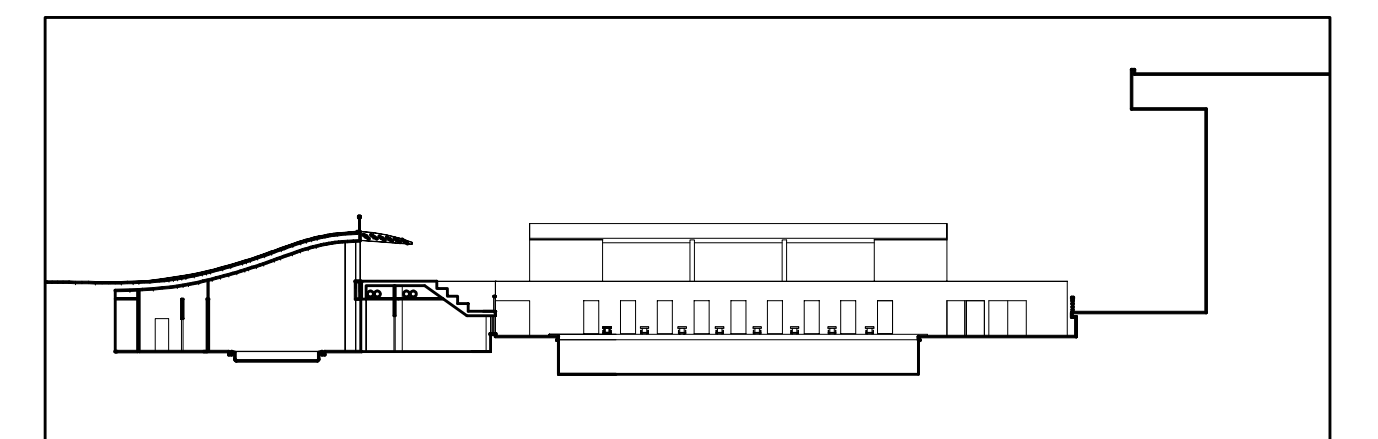
VERIFICA DENSITA' FONDIARIA MASSIMA ZONA F3

N°	IMPIANTI	VOLUMETRIA	
1	Bowling La Favonta	12.595,00	
2	Stadio Comunale Renzo Barbera	111.600,00	
3	Ippodromo La Favonta	67.112,23	
4	Stadio Vito Schifani ex Stadio delle Palme	6.120,83	
5	Piscina comunale	56.653,09	
6	Circolo del Tennis	5.045,90	
7	Uffici comunali ex sala stampa Mondiali '90	22.580,00	
	VOLUME TOTALE ESISTENTE	286.106,85	
8	Progetto di attrezzature sportive in Piazzale Matrimoni	4.400,00	
5	Progetto Tribuna e servizi annessi della Piscina Scoperta	7.945,56	
	VOLUME DA PROGETTI	12.345,56	
	VOLUME COMPLESSIVO AD OPERA ESEGUITA (D+E)	294.052,41	
A	SUPERFICIE FONDIARIA TOTALE	395.130,00	
B	DENSITA' FONDIARIA MASSIMA	2mc/mq	
C	VOLUMI AMMISSIBILI	790.260,00	790.260,00
D	VOLUMI ESISTENTI	286.106,90	
E	VOLUME DI PROGETTO	7.945,56	
F	VOLUME COMPLESSIVO AD OPERA ESEGUITA (D+E)	294.052,46	< 790.260,00

PLANIMETRIA GENERALE DI PROGETTO



SEZIONE TRASVERSALE TIPO DI PROGETTO



Art.19 - ZONE F " Spazi e attrezzature Pubbliche di interesse Generale" delle Norme Tecniche di Attuazione della " Variante generale al PRG di Palermo approvata dalla Regione con D.D. n. 124/DRU e n.587 DRU"

Art.19
Zone F
 1. Le zone F comprendono gli spazi per le attrezzature pubbliche di interesse generale, si distinguono secondo le seguenti destinazioni:
 - F1 Istituti di istruzione secondaria superiore
 - F2 Ospedali, luoghi di cura, presidi sanitari e medicina di base
 - F3 Attrezzature sportive
 - F4 Parchi urbani e territoriali
 - F5 Mercati generali
 - F6 Macelli
 - F7 Servizi giudiziari e penitenziari
 - F8 Cimiteri
 - F9 Fiera espositiva
 - F10 Caserme e aree militari
 - F11 Università
 - F12 Attrezzature museali, culturali ed espositive
 - F13 Impianti tecnologici (elettrici, del gas e metano, telefonici e telegrafici, depuratori, cantieri municipali, serbatoi, ecc.)
 - F14 Attrezzature assistenziali
 - F15 Uffici e sedi direzionali sovraumunali
 - F16 Aree Ferroviarie e portuali
 - F17 Aeroporto
 - F18 Discariche per rifiuti solidi urbani e speciali
 - F19 Luna Park
 - F20 Aree ciclisti
 - F21 Autostazione
 - F22 Deposito tranviario
 - F23 Laboratorio di astrofisica spaziale
 - F24 Istituto Universitario Zootecnico
 2. Nelle zone F sono ammessi unicamente interventi edilizi destinati ad attrezzature ed impianti di interesse generale da parte dei soggetti istituzionalmente competenti. Il Consiglio comunale stabilirà i limiti dimensionali, le modalità e le priorità di attuazione.
 3. I servizi e le attrezzature pubbliche di interesse generale nelle zone F possono essere realizzati anche da privati, previa convenzione con il Comune volta ad assicurare l'effettiva destinazione pubblica delle opere.
 3 bis Nelle zone F2 di interesse nazionale e regionale è consentita la realizzazione di strutture di ricezione finalizzate alla accoglienza di malati in day hospital o loro accompagnatori con una capienza massima del 5% dei posti letto nelle strutture sanitarie esistenti nella singola zona.
 4. Le nuove opere di cui al presente articolo sono soggette al limite massimo di 3 mc/mq di densità edilizia fondiaria, con un rapporto massimo di copertura del 20%, e un indice di piantumazione arborea non inferiore al 60%, per le aree F1- F2 - F3 - F4 - F5 - F6 - F7 - F8 - F9 - F10 - F11; di 1,3 mc/mq per le aree F21; di 0,3 mc/mq per le aree F18; di 0,1 mc/mq per le aree F8, F16, ed F17; di 0,01 mc/mq per le aree F4, F19, F20 e F24. Per il calcolo delle densità vanno computate le cubature degli edifici esistenti.
 In tutte le zone F, quando la superficie sia maggiore di mq. 10.000, l'attuazione dovrà essere regolata attraverso la preventiva formazione di strumenti urbanistici esecutivi estesi all'intera area da predisporre a cura dell'Ente interessato, che dovranno essere sottoposti all'approvazione del Consiglio Comunale, previa parere della Commissione Edilizia.
 5. Le nuove aree individuate dal piano in aderenza alle attrezzature esistenti, sono destinate prioritariamente al soddisfacimento del rapporto di copertura ed a normative specifiche di ciascun tipo di attrezzatura e subordinatamente ad eventuali espansioni della medesima.
 6. Relativamente all'area F15 - Centro Direzionale della Regione a fondo Gelosmino si prescrive che in sede di progettazione esecutiva venga mitigato al massimo l'impatto in relazione alla protezione e salvaguardia delle essenze vegetali di pregio insistenti nell'area, anche con una adeguata destinazione di verde pubblico con carattere di verde storico. Si prescrive altresì la salvaguardia ed il recupero dei capannoni di architettura preindustriale che vanno conteggiati nei parametri di cubatura e superficie coperta dell'intera area, con adeguati parcheggi ai margini nel rispetto della densità di 3 mc/mq.



COMUNE DI PALERMO
Area Tecnica della Riqualficazione Urbane e delle Infrastrutture
Ufficio Edilizia Pubblica, Cantiere Comunale e Autoparco
Progetto Definitivo

Piscina Comunale Scoperta
Progetto per la realizzazione della tribuna e servizi annessi

PROGETTO GENERALE
ADEGUATO AL PARERE CONI
POS. :CIS-2014-0015 DEL 18/04/2014

Coordinatore della Progettazione: Arch. Rosalia Collura
 Gruppo di Progettazione:
 Arch. Francesco La Cerva, Arch. Bruno Cirrito, Ing. Giuseppe Lettiza,
 Ing. Leonardo Triolo, Arch. Roberto Pitarresi, Arch. Liliana Pollara
 Arch. Giuseppina Liuzzo, Esp. Prog. Arch. Vincenza Garraffa,
 Esp. Geom. Giuseppe Soldano, Dott. Antonio La Barbera

RUP: Arch. Paola Maida

Studio Geologico: Dott. Giuseppe Vinti

Coordinatore della sicurezza: Arch. Fabio Cittati

Inquadramento Generale e Verifica Urbanistica

elaborato
B.1.1